

Le risposte alle domande più frequenti

Cos'è la Tariffa Puntuale?

La Legge di Stabilità (L.147/2013, al comma 668 dell'art.1) prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di **misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti** al servizio pubblico possano prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della Tari. La tariffazione puntuale consiste nel commisurare il pagamento alla quantità di **rifiuto indifferenziato** conferito al servizio pubblico da ciascuna utenza, incentivando i comportamenti virtuosi.

Dall'1 gennaio 2019 la Tariffa Corrispettiva Puntuale è applicata nel Comune.

Come si compone la bolletta a Tariffa Puntuale delle utenze non domestiche?

La bolletta è composta di quattro parti:

- **Quota Fissa e Quota Fissa Normalizzata:** sono calcolate rispettivamente in base alla superficie dell'attività produttiva e alla categoria tariffaria nella quale è classificata l'attività;
- **Quota Variabile di Base:** è calcolata in base al numero di conferimenti minimi di **indifferenziato** previsti a seconda della tipologia di contenitore scelto o contenitore dedicato, misurata in litri. Di conseguenza le aziende, a seconda che provvedano al conferimento con bidoncino piccolo oppure abbiano richiesto un contenitore dedicato (bidone o cassonetto), avranno a disposizione un quantitativo annuo espresso in litri per il conferimento dei rifiuti indifferenziati (VEDI TABELLA UTENZE NON DOMESTICHE).
- **Quota Variabile Aggiuntiva:** è calcolata sulla base dei conferimenti delle quantità di rifiuti **indifferenziati** che eccedono rispetto ai litri minimi previsti nella Quota Variabile di Base

Anche in assenza di conferimenti, ogni utenza è tenuta a contribuire al costo del servizio pagando la Quota Fissa, la Quota Fissa Normalizzata e la Quota Variabile di Base. Per i rifiuti indifferenziati conferiti oltre la soglia minima annua si pagherà la Quota Variabile Aggiuntiva, che verrà conteggiata in una bolletta di conguaglio l'anno successivo.

Quali sono i quantitativi minimi dei conferimenti di indifferenziato ?

I quantitativi minimi per le utenze non domestiche di Spilamberto sono i seguenti:

TABELLA UTENZE NON DOMESTICHE

Volume dotazione (in litri)	N. litri soglia annua minima	N. svuotamenti
40 litri (bidoncino)	800	20
120 litri	2400	20
240 litri	4800	20
360 litri	7200	20
1700 litri	34000	20

Per le attività con superficie uguale o inferiore a 65 mq il numero dei litri minimi è pari a 400 (10 svuotamenti con bidoncini da 40 litri)

Le attività ubicate in tutto il territorio comunale, qualora abbiano rifiuti indifferenziati in quantità incompatibili con i bidoncini standard, possono contattare il **Servizio Clienti Hera al numero 800 862 328** e richiedere contenitori di diverse volumetrie a seconda delle necessità.

A seconda della volumetria scelta cambia la Quota Variabile di base a parità di conferimenti minimi (VEDI TABELLA UTENZE NON DOMESTICHE).

È importante ricordare che:

- Se si sceglie un contenitore sovradimensionato rispetto alle reali esigenze si pagherà più del necessario;
- Ogni svuotamento dei contenitori viene sempre considerato per la sua intera capacità: suggeriamo quindi di esporre il contenitore solo se effettivamente pieno e di utilizzare per quanto possibile l'intera capacità del contenitore.

È vero che l'importo della Quota Variabile di Base è calcolata in funzione del volume di indifferenziato che ho scelto?

Sì. Ogni azienda, nel momento in cui sceglie uno dei contenitori disponibili per il conferimento dei propri rifiuti **indifferenziati**, determina il proprio volume potenziale di produzione e quindi la propria soglia annua (VEDI TABELLA UTENZE NON DOMESTICHE). All'aumentare della "soglia annua", cioè all'aumentare delle dimensioni del contenitore richiesto, aumenta proporzionalmente l'importo della Quota Variabile di Base.

Se in un anno conferisco meno indifferenziato rispetto alla soglia minima, pagherò di meno?

No. La Quota Fissa, la Quota Fissa Normalizzata e la Quota Variabile di Base (conferimenti minimi) sono dovute interamente anche se i conferimenti sono inferiori o assenti. Sono da considerarsi conferimenti "prepagati".

Anche i rifiuti differenziati sono misurati e vengono pagati in maniera puntuale ?

No, sono già compresi nella tariffa quindi si possono conferire liberamente ogni qual volta ci sia la necessità.

Sono un'utenza non domestica: con la Tariffa Puntuale posso detrarre l'Iva?

Sì. Non trattandosi più di un tributo ma di un corrispettivo per un servizio ricevuto, il pagamento avviene a fronte del ricevimento di una fattura. **Pertanto è possibile detrarre l'IVA al 10%.**

Posso esporre l'indifferenziato tutte le volte che il servizio di raccolta è attivo? Rientro comunque nella soglia minima o il servizio mi viene sospeso?

Il servizio di raccolta manterrà comunque la frequenza che sia essa standard o quella concordata con i tecnici di Hera. L'utenza potrà decidere autonomamente quando avvalersi del servizio. In questo caso l'utenza dovrà però prestare attenzione ai litri minimi, compresi nella tariffa, assegnati come da tabella utenze non domestiche. Tutti i conferimenti che supereranno la soglia annua minima prevista saranno pagati con l'applicazione della Quota Variabile Aggiuntiva. Ad esempio, se si ha richiesto una frequenza settimanale del servizio e si decide di esporre tutte le settimane, sicuramente si eccederà rispetto alla soglia minima che prevede la copertura di 20 conferimenti. In questo caso se si espone tutte le settimane, e quindi 52 volte all'anno, risulteranno 32 conferimenti in eccedenza.

Quanto costa un conferimento aggiuntivo?

Dipende dal contenitore scelto. Si applica il valore €/litro deliberato nell'articolato tariffario moltiplicato per il volume del contenitore a disposizione. Un contenitore da 40 litri costerà circa 3,40 € ogni conferimento eccedente i minimi, un bidone da 120 litri costerà circa 10,30 €, un bidone da 240 litri costerà circa 20,70 €, un bidone 360 litri 31,00 € e un cassonetto da 1700 litri costerà circa 146,5 € ogni conferimento aggiuntivo.

Cosa devo fare per segnalare che il contenitore non deve essere svuotato nella giornata prevista perché non è ancora pieno?

Nel caso il contenitore venga esposto su suolo pubblico basta semplicemente non esporlo. Se la raccolta invece viene fatta internamente, o il contenitore è sempre esposto esternamente, è necessario segnalare la volontà di non svuotare **tramite un cartello** o chiudendolo con un lucchetto. **Se non ci sono segnali che rendano esplicita questa volontà, il contenitore potrebbe essere vuotato e conteggiato.**

Sono un'utenza non domestica e vorrei cambiare il contenitore scelto, cosa devo fare?

Può contattare il **Servizio Clienti Hera al numero 800 862 328** e segnalare la richiesta. Sarà poi ricontattato da un tecnico di Hera.

Dove posso ritirare il kit per la raccolta differenziata?

Per ritirare il kit è necessario **avere un contratto attivo**. Bidoncini e sacchi standard si possono ritirare presso l'isola ecologica di Spilamberto in via San Vito, aperta *lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18*. Per avere contenitori di maggiore volumetria è necessario contattare il **Servizio Clienti Hera 800 862 328**.

Come faccio a contattare i tecnici di Hera per concordare una frequenza di raccolta per rifiuti differenziati e/o indifferenziati diversa da quella standard?

Può contattare il **Servizio Clienti Hera al numero 800 862 328** e segnalare la richiesta. Sarà poi ricontattato da un tecnico di Hera.

Se ho finito i sacchi per la raccolta differenziata cosa posso fare?

Si può recare presso la stazione ecologica a ritirare la dotazione annuale.

Cosa devo fare se i miei contenitori sono danneggiati?

Si può recare presso la stazione ecologica per la sostituzione dei bidoncini standard. In caso invece di danni a bidoni (da 120 litri in su) o cassonetti è necessario contattare il **Servizio Clienti Hera 800 862 328** e chiedere la sostituzione da parte di Hera. Ad ogni modo non abbandoni mai i sacchetti fuori dai contenitori: questi comportamenti degradano la nostra città, aumentano i costi del servizio e sono passibili di sanzioni.

Se attivo una nuova utenza, perché devo ritirare il kit?

Senza dotazioni non è possibile accedere al servizio di raccolta rifiuti. Inoltre anche il mancato ritiro della dotazione non comporta esoneri o riduzioni, sarà comunque prevista l'applicazione dell'intera tariffa.

Se chiudo un'utenza cosa devo fare?

È necessario prima restituire il bidoncino per l'indifferenziato presso la stazione ecologica o chiedere il ritiro da parte dei tecnici Hera nel caso di contenitore di grande volumetria. Una volta perfezionata la restituzione sarà possibile chiudere il contratto recandosi allo sportello di Spilamberto oppure telefonando al **numero gratuito 800.862.328** (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 22, sabato dalle ore 8 alle 18).

Ho smarrito/mi hanno rubato il bidoncino, cosa devo fare?

È necessario segnalare l'avvenuto smarrimento/furto il prima possibile presso la stazione ecologica. Sarà riconsegnata gratuitamente una nuova dotazione.

Posso chiedere la domiciliazione bancaria/postale e/o l'invio elettronico delle bollette?

Questi servizi possono essere attivati in ogni momento contattando il **Servizio Clienti, al numero gratuito 800.862.328** (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 22, sabato dalle ore 8 alle 18) oppure recandosi allo Sportello Clienti di Spilamberto.

Sono previsti sconti sulla bolletta per chi porta i rifiuti alla stazione ecologica?

A partire dal 01/01/2019 il Comune di Spilamberto ha attivato un sistema incentivante grazie al quale chi usufruisce delle Stazioni Ecologiche può ottenere uno sconto in bolletta, calcolato in funzione di quantità e tipologia dei rifiuti conferiti:

Tipologia di rifiuto (utenze non domestiche)	Incentivo
Imballaggi di vetro	5 cent/kg
Imballaggi di cartone, plastica e metallici	10 cent/kg
Oli vegetali	35 cent/kg